



# CASTELLAZZONOTIZIE

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEI COMUNI DI CASTELLAZZO E CASALCERMELLI



Anno XVIII n. 2 - Luglio 2003 - Edito a cura del Comune di Castellazzo B. - Direttore Responsabile: Nicola Ricagni. - Aut. Trib. Alessandria n. 343 del 23.4.86. Poste Italiane. Spedizione in A.P. 70% Alessandria - Aut. 18304/96. (In caso di mancato recapito inviare all'Ufficio Postale di Castellazzo B. detentore del conto per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa).

## Realismo e ambizione

Il Presidente Gaffeo lo aveva pubblicamente dichiarato un anno fa: "Puntiamo a vincere il campionato di Promozione e a passare in Eccellenza".

La squadra ha mantenuto le promesse vincendo il campionato di Promozione con ben 8 punti di distacco sulla seconda classificata, il Canelli, e addirittura 20 punti sulla terza, la Moncalvese.

Complimenti al Mister, Giovanni Re, a tutti i giocatori, al Presidente e al gruppo dirigente, a tutti coloro che, come gli sponsor, hanno creduto in questa squadra e in vari modi l'hanno aiutata a riuscire nell'impresa.

È stata una prova di grande capacità e di grande serietà quella offerta dall'intera compagine dell'U.S. Castellazzo. La società ha creduto nelle proprie possibilità e nel contempo non ha mai sottovalutato gli avversari, si è sempre comportata in modo corretto e leale sul campo e fuori dal campo e ha meritato la vittoria.

Colpisce la forte credibilità di cui l'U.S. Castellazzo gode in ambito calcistico piemontese e non solo. Una credibilità, un'autorevolezza che la società si è conquistata in venti anni di attività svolta in modo irreprensibile, senza fare follie, senza gettare i soldi, puntando in alto ma con i piedi ben saldi a terra.

Questa condotta ha portato la squadra a competere con le rappresentative di città come Asti, Tortona, Acqui, Novi, Saluzzo ed altre ancora considerevolmente più grandi, più ricche di realtà produttive e quindi, sulla carta, avvantaggiate nei nostri confronti.

Tutto ciò è già di per sé un ottimo risultato ma non è ancora considerato un traguardo. La politica dell'ambizione e del realismo può portare altre soddisfazioni.

E le note positive non si fermano alla prima squadra. Dietro questa c'è un settore giovanile che è cresciuto negli anni ed oggi conta addirittura 9 squadre, dai pulcini agli juniores, con la presenza di una delle 2 scuole calcio ufficialmente riconosciute dal CONI nella nostra provincia e con oltre 300 giovani calciatori.

Nicola Ricagni

Segue a pagina 5

## SIETE STATI GRANDI!

*I nostri ragazzi in biancoverde promossi in eccellenza*



Le pagine 6 e 7 interamente dedicate al Castellazzo Calcio



Un progetto delle Ferrovie

## Saranno soppressi gli otto passaggi a livello di Castellazzo

*Interesse e qualche preoccupazione tra gli amministratori comunali*

Il Comune coinvolto dalle Ferrovie in un progetto ambizioso, che potrebbe davvero rivoluzionare la viabilità in paese e velocizzare nel contempo il transito dei treni sulla linea Genova-Ovada-Alessandria. L'iniziativa avanzata dalle Fs è quella della soppressione degli otto passaggi a livello che gravitano su Castellazzo: verrebbero sostituiti da altrettanti sottopassi, della cui realizzazione si farebbe carico per intero l'azienda trasporti. Questa in sintesi l'idea, che è stata illustrata di recente al sindaco Gianfranco Ferraris e alla giunta, orientata a schierarsi favorevolmente all'opera. «Discutendo con le Ferrovie in merito ai

sottopassi, abbiamo già ottenuto di poter scegliere i tracciati più favorevoli alle nostre esigenze - spiega l'assessore Giuseppe Boidi -. Resta da chiarire meglio la questione ambientale, relativa in particolare al rischio esondazione di alcuni piccoli corsi d'acqua: in prossimità dei nuovi sottopassi, le Fs dovranno creare sbarramenti e altre protezioni adeguate».

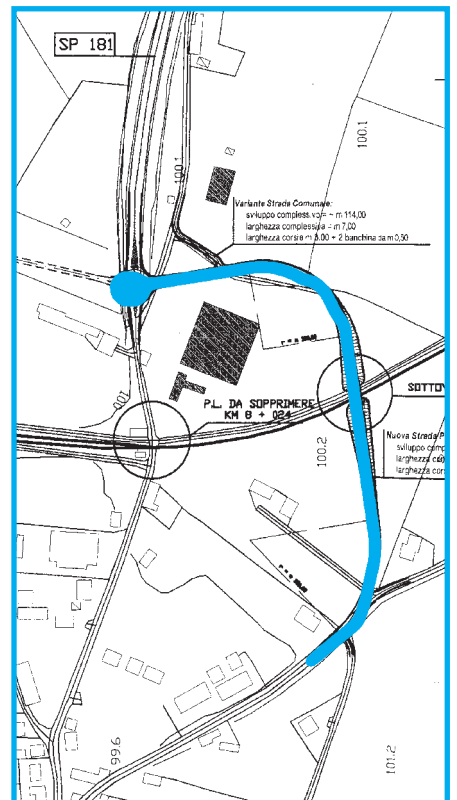
I passaggi a livello da eliminare (oltre agli 8 di Castellazzo ce ne sono diversi altri nell'Ovadese e nell'entroterra ligure) sono collocati in gran parte nel tratto verso Castelspina, in via Trinità da Lungi, ma quello più significativo per la viabilità del paese è sulla provinciale per Casalcermelli. Alcuni sono senza barriere, protetti sul lato strada da segnali luminosi e sul lato binari da un segnale fisso (di cui è indicata la progressiva chilometrica), altri hanno invece le apposite barriere. «E' normale che ci sia un doppio interesse ad eliminarli - sottolinea l'assessore ai lavori pubblici, Adriano Dolo -. I passaggi a livello sono un ovvio ostacolo alla marcia spedita dei treni e rallentano anche la circolazione delle auto».

L'obiettivo delle Ferrovie, cioè quello di intensificare il numero di convogli sulla Genova-Ovada-Alessandria per svuotare più rapidamente il porto del capoluogo ligure dalle merci, collima con il nostro interesse a rendere più celere il traffico sulle nostre strade. Anche la Provincia è direttamente coinvolta nel progetto, perché tre sottopassi sorgerebbero su strade di competenza di Palazzo Ghilini. «Crediamo pertanto che in tempi piuttosto celeri venga convocata una conferenza dei servizi, a cui saranno invitati vari enti - aggiunge l'assessore all'urbanistica, Giuseppe Boidi -. Sarà una procedura abbastanza rapida, ma non superficiale e noi porremo precise condizioni affinché tutto venga fatto nella massima sicurezza».

Non a caso, il progetto generale che le Fs hanno sottoposto al Comune di Castellazzo verrà presto discusso in commissione e gli amministratori locali faranno le valutazioni del caso. «La mia opinione personale - afferma ancora l'assessore Dolo - è che l'intervento sulla linea ferroviaria non sia legato al Terzo valico, ma piuttosto all'operazione Distripark di Alessandria.

Tutto il traffico merci da Genova verrebbe convogliato sulla Ovada-Alessandria, lasciando la circolazione dei convogli passeggeri alla tratta Genova-Novì-Alessandria-Torino».

Massimo Delfino



La proposta FS per il passaggio a livello sulla Strada per Casalcermelli

## Con il raduno il 70° anniversario del Motoclub

Quest'anno è il 58° Raduno Internazionale Madonnina dei Centauri, ma è anche il 70° Anniversario di fondazione del Moto-Club di Castellazzo B.da. Fu infatti costituito nel 1933 dal Dott. Marco Re, che contribuì ad elevare Castellazzo Bormida nel circuito internazionale dei Centauri nel 1947.

La manifestazione ha avuto un prologo il 30-31 Maggio e 1 Giugno di quest'anno dove il sottoscritto, unitamente ad un gruppo di motociclisti, capeggiati dal Sindaco Gianfranco Ferraris e dal Vice-Sindaco Adriano Dolo, siamo "volati" al raduno di Vichy, dove Castellazzo si è aggiudicato il trofeo a punti per numero di presenze e chilometri percorsi, superando addirittura il Moto-Club di Alessandria!

Tra le manifestazioni a corollario del Raduno castellazzese è prevista la colaudata esposizione delle moto d'epo-

ca presso l'ex-Chiesa dei Frati Minori Cappuccini, dal 5 al 13 Luglio. Per l'occasione del 70° Anniversario, sarà allestito Domenica 13 Luglio, a cura delle Poste Italiane un gazebo, per l'acquisto dell'annullo filatelico e sarà pure disponibile il libro commemorante il settantesimo di fondazione.

Il sottoscritto, a nome del Moto-Club di Castellazzo Bormida, coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che si sono, in qualche modo, prodigati per la riuscita di questa importante manifestazione.

Il presidente del moto-club di Castellazzo Bormida  
Domenico Mazzucco

Il programma completo della  
"Madonnina dei Centauri"  
a pagina 5



## STATO CIVILE

### NATI

Aita Jessica Iman, Boidi Silvia, Cavanna Nicolasch Erminio Marcello, Celoria Samuele, Fontebasso Giorgia, Perin Alice.

### MORTI

Maranzana Francesco, Bardellone Maria ved. Gaia, Grassi Clotilde Maddalena, Ferraris Giovanna, Terragni Carmelina ved. Boidi, Prati Anna Maria ved. Prigione, Scavia Angela Rina ved. Bastetti, Poggio Teresa Angiola Maria ved. Falloppa, Rovere Giuseppe Antonio, Demicheli Francesca Emilia ved. Nizzi, Beroldi Ines in Capra, Raimondi Rosa Maria ved. Barbaro, Passaggio Anna Maria Urbana, Ricagno Maria ved. Chiappino, Rivolo Emanuela ved. Costa, Semino Chiarina ved. Scotto, Pavese Vincenzina ved. Guido, Rangone Carlo Umberto.

### MATRIMONI

Varnero Roberto e Pilotto Samantha, Vazzola Giovanni e Valtellina Cristina, Maggiani Maurizio e Orsi Cristina, Astorino Sergio Cosimo Damiano e Alemani Alice, Taci Riccardo e De Cristofaro Antonella, Madonna Gian Luigi e Teppati Valeria, Herri Carlo Giuseppe e Guasasco Stefania.

### RESIDENTI N. 4308

Maschi n. 2072  
Femmine n. 2236  
Capifamiglia n. 1883

## LA POSTA DEI LETTORI

### I piccoli alberi del comune di Castellazzo sono di tutti!!

Spett.le Redazione,  
Sono un cittadino castellazzone e noto che a scuole terminate la popolazione di questo paese, adulti e bambini, si ritrova con più frequenza nei siti verdeggianti dell'abitato - piazza S. Carlo -.  
In questa bella piazza vi sono dei teneri e fragili aceri giapponesi, che purtroppo, non per loro volontà vengono abitualmente deturpati, da forti pallonate, in quanto nelle ore serali, l'aiuola prospiciente la Chiesa di S. Carlo viene letteralmente presa d'assalto.  
Ho avuto modo di notare che nelle serate in cui la popolazione vede la presenza delle Autorità preposte, tutto fila liscio, ma quando questa presenza non c'è, torna tutto come prima (la devastazione).  
Ora mi rivolgo a Te Popolazione castellazzone (i genitori) che ami così tanto il Tuo paese e lo desideri vivibile, perché parli solo, godendoti la frescura serale e resti indifferenti a tale sfacelo e non proponi ai ragazzi, magari altri giochi, meno dannosi alle cose di tutti?  
Mi rimetto anch'io alla critica di tutti, perché guardandomi nello specchio, mi accorgo di non essere indenne da difetti, ma voglio con questo breve scritto, porre l'accento al problema, che poi è un problema di tutti e che va in qualche modo risolto. Grazie per la disponibilità.

Marco Cantele

### A proposito di qualche critica per Piazza San Martino

Spett.le Direttore,  
da alcuni scritti presenti nello scorso numero di "Castellazzo Notizie" e da qualche commento raccolto tra i Cittadini di Castellazzo, abbiamo constatato che la soluzione adottata per delimitare via Carlo Alberto da piazza S. Martino ha incontrato qualche critica oltre al non completo soddisfacimento degli Amministratori Comunali. Nel rispetto dei ruoli dei vari organi comunali, e consapevoli delle difficoltà non facilmente superabili per conciliare la necessità di un diverso assetto della viabilità in piazza S. Martino con la necessità di un intervento rispettoso del monumento storico rappresentato dalla chiesa, l'Amministrazione Comunale ha chiesto all'Ufficio Tecnico di valutare qualche soluzione che possa ridurre, se non eliminare, l'impatto delle colonnine di delimitazione della carreggiata.  
Sappiamo che l'Ufficio si sta muovendo in tal senso e restiamo pertanto in attesa delle soluzioni che verranno proposte.

Cordiali saluti a Lei e alla Redazione e sinceri auguri di buon lavoro per il nuovo periodo che sarete ancora tra noi.

Assessore Boidi Giuseppe

### Corrispondenza dall'estero via Email

Grazie al nostro redattore Francesco Prati riceviamo via E.mail numerose lettere di castellazzesi residenti all'estero.  
Sui quesiti che pongono questioni particolari risponderà direttamente il nostro collaboratore. Registriamo che ci hanno scritto Gustavo Carlo dalla Spagna ringraziandoci dell'invio del nostro giornale, Giulia Coggiola, dall'Argentina, si lamenta invece di non aver ricevuto tutti i numeri pubblicati, Gustavo Delfino, dall'Uruguay, che ricerca di ripristinare un collegamento con i suoi parenti italiani, Orlando Moccagatta il cui nonno Stefano è nato il 2.7.1900 a Castellazzo per informazioni sui suoi parenti rimasti a Castellazzo, Gustavo Gamond che ringrazia per l'ospitalità ricevuta da Padre Diego Menoncin presso la Canonica di Santa Maria.

## Il piano della Protezione Civile Quando e dove può mancare l'energia elettrica

La Protezione Civile di Alessandria ha predisposto un piano di "alleggerimento del carico elettrico" che interessa anche il territorio del Comune di Castellazzo, che potrà vedere interruzioni di energia elettrica in diverse aree del suo territorio. **Si precisa, per altro, che si tratta di una semplice misura preventiva di informazione senza alcuna certezza di attuazione.**

Ci pare comunque cosa utile proporre a nostri lettori le fasce orarie e le relative vie o strade interessate:

**LUNEDI' dalle ore 10,30 alle 12,00**  
**MERCOLEDI' dalle ore 15,00 alle 16,30**  
**SABATO dalle ore 15,00 alle 16,30**

*Vie, Strade o Viali:* Alessandria Acqui, Aulara, Bruera, Campagna, Castelspina, Del Falco, Giovanni XXIII, Liguria, Madre Teresa Ca, Marancana, Milite Ignoto, Pietragrossa, Raviaro, Prondino, Toscanini, Trinità Lungi.

**LUNEDI' dalle ore 15,00 alle 16,30**  
**GIOVEDI' dalle ore 10,30 alle 12,00**  
**DOMENICA dalle ore 10,30 alle 12,00**

*Vie, Strade, Viali, Vicoli, Piazze o Spalti:* Acquarana, Addis Abeba, Alessandria Acqui, Alfieri, Amba Alagi, Bainsizza, Bardello, Beato Grassi, Gissati, Bistolfi, Bixio, Bobbio, Bocca, Bodrati, Boidi, Bolzano, Brofferio, Buzzi, Caccia, Cadorna, Campagna, Canefri, Capriata, Carlo Alberto, Caselli, Castelfidardo, Castelspina, Castelvechio, Cavour, Chenna, Cialdini, Collodi, Colombo, Commenda, Conceria, Conizugna, Cordara, Crimea, D'Azeglio, Dante, Del Pozzo, Del Sito, Diaz, Dolchi, Duca D'Abruzzi, Duca d'Aosta, Eritrea, Ermada, Faa di Bruno, Favarello, Gafforio, Gamondio, Garibaldi, Gilardengo, Gioberti, Giovanni XXIII, Gorizia, Immacolata, Isonzo, Lamarmora, Lanza, Lanzavecchia, Liguria, Lumelli, Macalle, Madonnina Centauri, Madonna Grande, Magenta, Marancana, Marconi, Martiri Libertà, Merula, Milite Ignoto, Moccagatta, Molino Vecchio, Monastero Vecchio, Montebello, Montegrappa, Montenero, Montesanto, Monteverde, Morbelli, Mussa Baudolino, Nebea, Noe, Ortigara, Oslavia, Oviglio, Palestro, Panizza, Paradiso, Paramuro, Pelizza, Pieve, Pietragrossa, Prati Pellati, Pulciano, Quintino Sella, Rampina Gioia, Rattazzi, Refosso, Reondino, Roma, S. Carlo, S. Croce, S. Francesco d'Assisi, S.G. Bosco, S. Giovanni, S. Maria, S. Michele, S. Paolo della Croce, S. Pio V, Santuario, Saraceni, Scasi, Scavia, Sentierdel Duomo, Somalia, Torriano, Toscanini, Trieste, Trinità, Trotti, Umberto 1°, Valori, Vecchia, Verdi, Vittorio Emanuele II, Vittorio Veneto, Vochieri, XI febbraio, XX settembre, XXIV maggio, XXV aprile, Zara.

**MARTEDI' dalle ore 12,00 alle 13,30**  
**VENERDI' dalle ore 07,30 alle 09,00**

*Vie, Vicoli, Piazze, Località o Strade:* 7 vie a Levata, 7 vie Portanova, Aulara, Campagna, Casal Cermelli, Liguria, Pulcinetta, Reondino, Trinità Lungi.

**MARTEDI' dalle ore 15,00 alle 16,30**  
**VENERDI' dalle ore 10,30 alle 12,00**

*Strada* Rampina Gioia

**MERCOLEDI' dalle ore 09,00 alle 10,30**  
**VENERDI' dalle ore 13,30 alle 15,00**  
**SABATO dalle ore 09,00 alle 10,30**

*Strade:* 7 vie a Levata, Fontanasse.

## La Via Crucis



Lo scorso 18 Aprile, si è svolta la tradizionale "Via Crucis", rievocazione storica della Passione di Cristo. Ecco nella foto, Giannicola Casanova nella veste di Gesù, che porta la Croce sul Golgota castellazzone, scortato dai pretoriani Vittorio Baratto (con occhiali) e Massimo Goggi. Il ricordo della crocifissione, è stato allestito come di consueto, nella piazza S. Maria, con i personaggi tipici della morte e passione di Nostro Signore.

**ONORANZE FUNEBRI**  
*Giuliano*  
Servizio diurno e notturno  
festivo e continuato  
Via Santuario, 1 - Tel. 0131.275.132 - 0131.270.888  
CASTELLAZZO BORMIDA

**punto grafico** TIPOLITOGRAFIA  
SCRITTE ADESIVE PER VETRINE E FURGONI  
Via Liguria, 2  
0131270631  
CASTELLAZZO B.D.A (AL)  
STRISCIONI  
TIMBRI  
TARGHE  
SERIGRAFIA

PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 1  
TEL. 27.05.90  
15073 CASTELLAZZO BORMIDA  
**SEMENTI PRODOTTI ZOOTECNICI AGRICOLI**  
**AGRICOLA CASTELLAZZESE**  
DI ANGELERI STEFANIA

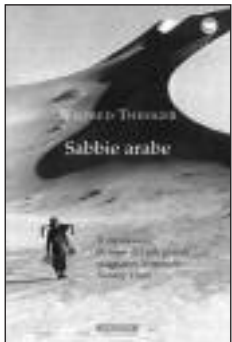
Autofficina e Autosalone  
Autorizzati **F I A T**  
**Aiachini Carlo e Simone**  
Viale Madonnina Centauri, 8  
Castellazzo B. - Tel. 0131/27.52.03



## NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Come di consueto eccoci ad informarvi riguardo le ultime acquisizioni librerie della Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio" di Castellazzo Bormida, pronte e disponibili per il prestito. Di seguito propongo alcuni esempi:



### SABBIE ARABE di Wilfred Thesiger

Neri Pozza Vicenza 2002

Traversata del deserto Rub el-Khali o meglio Quarto vuoto o in inglese Empty Quarter, deserto più grande del mondo a detta dell'autore, ove si può trovare la pace della solitudine come egli stesso sostiene.

"Sabbie arabe", è innanzi tutto un' appassionante celebrazione composta con immediatezza ed eleganza, dei beduini e della loro esistenza.

In un tempo fuori dal tempo, tra carovane e soste, silenzi e animate conversazioni, riviviamo, nelle sue pagine, la vita di un popolo fiero e generoso, religioso e violento, fatalista e

solidale: una vita aspra e affascinante che, una volta conosciuta, non concede a nessun uomo di restare se stesso.

E' una lettura di viaggi ed esplorazione per qualche verso, questa, che contribuisce ad allargare il nostro orizzonte di conoscenze riguardo il mondo arabo in generale e nello specifico riguardo le tribù del deserto, le popolazioni nomade che abitano queste terre e contribuisce, insieme ad altri testi anche ad arricchire il cosiddetto scaffale multietnico della Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio" di Castellazzo Bormida.

Stesso contributo viene pure dato da



### ORIZZONTE di Wilbur Smith

Longanesi, Milano 2003,

Sia pure a modo suo, anche questo è un libro di viaggi ed esplorazione, ma ben altro lo spirito e altre atmosfere che traspaiono da questa lettura. Ambientato in Africa, come quasi tutti i libri di Smith, denso di fascino e di avventura, anch'esso fornisce arricchimento per le nostre conoscenze culturali, riguardo questi luoghi e ambienti, riguardo queste parti del mondo ancora per molti poco conosciute.

"Jim si sentì percorrere da un brivido di eccitazione. Per notti interminabili aveva sognato ciò che si estendeva oltre l'orizzonte. Ne aveva parlato con Mansur e Zama, e i tre si

erano ripromessi che, un giorno lo avrebbero fatto davvero. Gli dei dell'avventura avevano forse ascoltato i suoi desideri, e adesso cospiravano per spingerlo verso quelle lande selvagge? Al suo fianco avrebbe forse cavalcato una ragazza con i capelli d'oro e gli occhi azzurri?

Bisogna leggerlo!



### IL MIO PAESE INVENTATO di Isabel Allende

Feltrinelli, Milano 2003

Questa volta non si tratta proprio di un romanzo con note autobiografiche, piuttosto sono ricordi, flash dal e del suo paese natale, il Cile - attualmente la scrittrice vive esule negli Stati Uniti, echi della sua vita, raccontati con voce sognante e con un pizzico di nostalgia. "I ricordi del mio passato - confessa Isabel, non hanno un contorno preciso, sono sfumati, quasi che la mia vita sia stata solo una successione di illusioni, di immagini fugaci, di episodi che non riesco a spiegarmi o che mi spiego solo in parte. Non ho alcun tipo di certezza. E non riesco neanche a immaginare il Cile come un luogo geografico con delle caratteristiche precise, come un posto definito e reale."



### IL GIRO DI BOA di Andrea Camilleri

Sellerio Palermo 2003

Nuova inchiesta per il Commissario Montalbano, ma della quale non voglio rivelare alcunché, per nulla togliere alla suspense e alle aspettative di coloro, tra gli appassionati del genere, che non l'abbiano ancora letto. Dirò solo che concordo sul fatto che "più che scrivere storie, Camilleri inventa personaggi e poi li fa recitare fra le quinte di un teatro di cui è lui il regista. E noi assistiamo alla commedia, divertiti, fino a che il crescendo di drammaticità non diventa incalzante e la nostra immaginazione, appena prima distratta dalla commedia, si trova di colpo a dipendere dalla geometria

del meccanismo poliziesco, del thriller: perché ci sciolga dalla prigione di tensione che le è cresciuta intorno".

Infine vorrei confidare ai giovani lettori che... da un po' di tempo, tra i palchetti e gli scaffali della Sezione Ragazzi un topo (ma va...!) si è introffulato e si perde tra mille avventure e disavventure. E si diverte anche il malandrino! Il suo nome è Geronimo, si proprio lui, Geronimo Stilton, ma spesso, incontrando, tra i meandri della Biblioteca, qualche Vampiretto, allora anche a lui viene un po' di paura... brrr Piccoli Brividi appunto. Questo per dire che molte sono le novità librerie anche per i bambini e per i ragazzi e che quelle che ho proposto sono solo alcune tra quelle disponibili presso la Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio", e aggiungo che anche durante l'estate si manterrà il medesimo orario di apertura di sempre senza alcuna riduzione e che ricordo essere: martedì e giovedì 10, 00 - 14, 00; mercoledì e venerdì 14,30 - 17,30; sabato 9, 00 - 13, 00. Chiusura estiva solo dopo il ferragosto Ribadisco che il prestito e la consultazione sono consentite, gratuitamente, a tutti i cittadini castellazzesi e a coloro che per motivi di studio o di lavoro gravitano su Castellazzo, che ne facciano istanza. Si possono richiedere in prestito uno o più libri per volta e trattenere per 20 giorni. Viene attuato il prestito interbibliotecario per ottenere particolari testi in dotazione ad altre biblioteche. Si può proporre l'acquisto di opere non ancora presenti: nel limite del possibile la richiesta verrà soddisfatta. In Biblioteca ci si può fermare oltre che per effettuare normali ricerche per motivi di studio, anche per studiare (compresi libri propri), leggere o consultare periodici e riviste. In Biblioteca infine è possibile ottenere, per motivi di studio, la consultazione di carte e documenti dell'Archivio Storico del Comune. A presto allora!

Antonietta Cresta

## La grande poesia a Castellazzo Bormida

Torna la Grande poesia a Castellazzo Bormida. Si terrà infatti nel prossimo mese di ottobre la seconda edizione dell'evento letterario, che già nel 2002 ottenne consensi e larga partecipazione, suscitando interesse non solo tra gli appassionati e gli addetti ai lavori, denominato "Ottobredi Poe-

sia", in cui è previsto di nuovo il concorso "GamodioPoesia". Saranno coinvolti e presenti importanti esponenti della poesia italiana.

Il programma con i particolari e i dettagli saranno pubblicati sul prossimo numero di questo giornale.

A.C.



Il pubblico dell'edizione 2002

## Progetto Ulisse 2003: anche quest'anno si replica

*Favorisce un'attività itinerante*

Anche quest'anno il Comune di Castellazzo Bormida, insieme con i Comuni di: Basaluzzo, Bosco Marengo, Casal Cermelli Fresonara, Frugarolo, Predosa, Sezzadio organizzano attività estive rivolte ai minori in età scolare: il "Progetto Odissea Estate 2003".

Odissea Esate è iniziata il 1 luglio 2003, articolata su due turni ed avrà termine il 25 luglio coinvolgendo i ragazzi di età compresa tra i sei ed i quattordici anni

in attività ludico ricreative, (gita alle piscine "Mond'azzurro" di Borgoratto ed alla "Bolle Blu"), ma anche di carattere culturale (è prevista ad es. una gita all'abbazia di Sezzadio) e sociale.

I ragazzi dei paesi aderenti all'iniziativa infatti avranno modo di incontrarsi facendo il giro dei vari paesi, favorendo un'attività "itinerante" che risulta essere proprio la caratteristica principale del Progetto "Ulisse".

Sara Pezza

**AUTO LAVAGGIO**  
di FUSETTO VANDA & C. snc  
Spalto Palestro, 7  
Tel. 0131.275703  
Castellazzo Bormida (AL)  
Dal lunedì al venerdì ore 8.30/12 - 14/18.30  
Sabato orario continuato ore 8/18.30

PANETTERIA  
PRODOTTI ALIMENTARI  
PANE  
GRISSINI  
DOLCI  
**BUA**  
MICHELE  
VIA TRIESTE, 1 tel. 0131/27.54.66  
CASTELLAZZO BORMIDA

**non solo carne**  
di Gino & Giuliano  
CASTELLAZZO B.DA (AL) - Via Verdi, 13 - Tel. 0131.275425  
CASALCERMELLI (AL) - Piazza Marconi - Tel. 0131.279451  
macellerie - salumerie



**Il Fiore del Millennio**  
di Maghini Savina



Via XXV Aprile, 26  
15073 Castellazzo B.da  
Tel. 339.1657761  
Tel. Ab. 0131.270489  
**Tel. Negozio: 0131.270600**  
Confezioni personalizzate - Addoppi -  
Cerimonie - Ogni occasione felice - Arte funebre

**Laguzzi  
Paolo Mario**

Elettrodomestici  
Macchine Singer  
e riparazioni

Via Umberto I n. 25  
Castellazzo Bormida (AL)  
tel. 0131/27.05.88

**San Marco Immobiliare**



• Filiale di Alessandria via Modena 6  
TEL 0131286928 TEL/FAX 0131234758  
• Filiale di Castellazzo via Umberto I° 33  
TEL 0131270219 TEL/FAX 0131449599  
**ALLINERI MASSIMO TEL 3294381226**  
E-mail sanmarco.castellazzo@libero.it

**S.I.D.** di Stridi srl

**ESTRAZIONE GHIAIA  
ESCAVAZIONI  
MOVIMENTO TERRA**

Via Acqui - Reg. Zerba  
Castellazzo B. - Tel. 0131.278.140

**tutta farina del  
nostro sacco**



Viale Giovanni XXIII, 21/23  
Tel. 0131/275142 - 270109  
Fax 275525  
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)

**ENERGIA PULITA E  
CONVENIENTE PER  
COTTURA VIVANDE  
PRODUZIONE ACQUA CALDA  
RISCALDAMENTO**



Via Madonna Grande, 7 - Tel. 0131.409027  
15073 CASTELLAZZO BORMIDA

**GAS METANO**

# Una festa alla riscoperta delle tradizioni

*Iniziativa della Proloco di Casalcermelli con la collaborazione del Comune ed il gruppo "Calagiubella"*

Un paese con tanta voglia di creare momenti conviviali riscoprendo la tradizione. L'anno 2003 per la Proloco di Casalcermelli sta segnando una svolta importante grazie alla fattiva collaborazione con il gruppo "Calagiubella" e l'amministrazione comunale. La locale proloco è riuscita, infatti, con questi due partners importanti, ad integrare il tradizionale programma impostato sulla organizzazione delle feste patronali e degli appuntamenti gastronomici, arricchendolo con un percorso di iniziative mirate alla riscoperta delle tradizioni popolari che vanno dalla questua pasquale con il "Cante j'ov" alla festa del "Cantè Magg" che vede coinvolti i bambini in una allegra e "fiorita" passeggiata. E proprio sull'onda del passato è stata anche realizzata una raccolta di fotografie storiche di Casalcermelli, fortemente voluta dagli amministratori, che approderà in una mostra delle mi-

gliori immagini e, molto probabilmente, poi in una pubblicazione antologica per dare memoria storica al passato. Intanto alla fine di luglio, precisamente il 26 e il 27 luglio, si terrà la Festa patronale di Portanuova con serate danzanti. Il 2 agosto l'appuntamento, invece, sarà con Pagliarella, concerto del gruppo catalano "El pont d'arcalis" che proporrà la musica tradizionale dei Pirenei. Si arriverà quindi alla Festa Patronale dell'Assunta il 14,15,16 e 17 agosto dove verrà appunto allestita la mostra fotografica "Casalcermelli com'era" a cui sarà affiancata un'esposizione di opere di artisti locali. Ovviamente non mancherà l'intrattenimento musicale. Giovedì 14 agosto si ballerà con l'orchestra "Ennio Chendi" mentre venerdì 15 agosto sarà la volta dell'orchestra "Tony D'Aloja". Il 16 agosto si potrà ascoltare l'orchestra "Paolo Tarantino e il Miracolo italiano",

chiuderà i festeggiamenti l'elezione di Miss Pagliarella domenica 17 agosto. La voglia di festa proseguirà alla fine di agosto con un importante appuntamento gastronomico: la Sagra della Porchetta. Negli attrezzati locali della Proloco di piazza San Carlo tutte le sere verrà presentato un menu a base di piatti tipici piemontesi: regina delle quattro serate la porchetta, una vera leccornia; si finirà in dolcezza con la squisita torta di mandorle, tipica di Casalcermelli. Ultimo appuntamento di agosto, domenica 31 agosto, "La soffitta in piazza", mercatino del piccolo antiquariato. Cinquanta bancarelle esporranno in piazza Marconi oggetti di piccolo antiquariato e curiosità varie, anche i casalcermellesi per un giorno potranno "svuotare" la loro soffitta e trasformarsi in "mercanti di piazza".

Marzia Persi

## Itinerari in fiore

Un grande successo la terza edizione di "Itinerari in fiore" svoltasi a Casal Cermelli in concomitanza con la festa di S. Giovanni. Molti i partecipanti e tutte apprezzabili le opere realizzate dai numerosi partecipanti all'originale competizione. L'opera vincitrice del concorso è stata "Le tre piramidi" realizzata dalla Signora Savina Maghini, titolare del negozio "Il fiore del Millennio" di Castellazzo, ma tutti molto interessanti i lavori presentati che hanno saputo creare bellissime e originali combinazioni floreali che hanno meritato la giusta attenzione del numeroso pubblico.

Giuseppe Latino



La signora Savina Maghini al lavoro



Le piramidi, l'opera vincitrice del concorso "Itinerari in fiore"



**REGIONE PIEMONTE** **Provincia di Alessandria** **CISS** **FONDO SOCIALE EUROPEO**

**CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI del VALENZANO e BASSO MONFERRATO**

**NON è mai TARDI per imparare un nuovo MESTIERE**

Da 20 anni l'UOFQ "prepara" al lavoro sociale e non

TELEFONA SUBITO AL N° 0131 - 921418 / 9  
AVRAI TUTTE LE INFORMAZIONI PER VENIRTI AD ISCRIVERE PRESSO IL NOSTRO CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE  
Oppure visita il nostro Sito  
[www.ciisscomuniasociati.it/formazione](http://www.ciisscomuniasociati.it/formazione)



# 58° Raduno dei Centauri

Chiediamo al Sindaco Gianfranco Ferraris di spiegarci che cos'è per Lui e per i Castellazzesi il Raduno della Madonnina dei Centauri.

«Questa domanda mi viene fatta proprio, nell'ultimo Raduno con la carica da Sindaco. E' questo, il Raduno, il primo di tanti momenti; poi ci sarà l'ultima festa del paese, l'ultimo inizio dell'anno scolastico, gli ultimi auguri di Natale, che mi porteranno piano piano al distacco dalla carica di Sindaco che avverrà, in quanto già al secondo mandato, nella primavera prossima, (salvo leggi proroga dell'ultimo minuto, alle quali personalmente non credo). Ecco perché questo raduno sarà per me un momento molto toccante. Mi vengono alla mente i primi raduni che vedevo da bambino, quando mio papà mi portava sul piazzale, la mattina della domenica, e mentre lui suonava nella Banda G. Panizza (banda che ha sempre accompagnato tutti i Raduni) io stavo sulla panchina ad ammirare tutte quelle moto e quando timidamente mi mettevo in piedi sul-

la panchina potevo notare moto e persone da tutte le parti. Mi ricordo che vedendo sempre in quegli anni l'allora Sindaco Vignetti, mi ero convinto che il compito del Sindaco fosse solo quello di presenziare ai Centauri e a Scuola, di certo non mi sarei immaginato cosa mi sarebbe capitato da grande. Il raduno dei Centauri è per la cittadinanza Castellazese un momento importante. Rigorosamente cadenzata da un cerimoniere molto rigido, ha proprio in questo una caratteristica particolare: le moto in chiesa, la benedizione del Vescovo, il ricordo all'ideatore del raduno, il Dott. Marco Re, le delegazioni estere, lo scambio di omaggi, momento molto significativo per l'altro valore di amicizia, profonda stima e gratitudine. L'attività estiva, sia di manifestazioni che di lavori in genere, ormai, è consuetudine dividerla prima o dopo la Festa Patronale prima o dopo il Centauri. La cittadinanza è molto attaccata al Raduno e partecipa molto attiva a tutte le manifestazioni organizzate per l'occasione.

Quest'anno alle manifestazioni collaterali quali la Mostra delle Moto d'Epoca, il Campeggio, il Convegno sulla Sicurezza in Moto, organizzato dal Comune, si aggiunge la sera del Sabato, nell'area dei festeggiamenti, piazza 1° Maggio, una cena gastronomica, organizzata dalla Pro Loco, con piatti tipici locali a seguire vi sarà un Concerto di musica anni 70 e 80 a cura dell'Amministrazione Comunale. Non posso non ringraziare tutti coloro che hanno, in questi anni, contribuito alla buona riuscita di questa Manifestazione: quali, la famiglia Re, La Pro Loco, la Banda Musicale G. Panizza, il Moto Club Castellazzo B, il Moto Club Internazionale Madonnina dei Centauri di Alessandria, i Carabinieri, la Polizia di Stato, il Comune di Alessandria, tutti i dipendenti Comunali, i collaboratori esterni dell'Istituto di pena S. Michele, La Croce Rossa Italiana, Castellazzo Soccorso e... tutta la cittadinanza. Grazie di cuore... continuate così».



Al centro il dott. Marco Re e il prof. Francesco Poggio con autorità al primo raduno



Il sindaco Ferraris nella sfilata di un raduno di qualche tempo fa

Tendaggi  
Tessuti per arredamento  
Sistemi per tende - Pelletteria

**RAVERA  
GIUSEPPINA**

Via E. Boidi, 3  
15073 Castellazzo B.da  
Tel. 0131/27.54.08

**FP Impianti elettrici  
di Franco Prati**

Impianti TV  
TV via satellite  
ADSL VIA SATELLITE  
Impianti elettrici

Installatore qualificato:  
Netsystem, Stream,  
TELE+

Via Castelspina, 12  
Tel. 0131 27.51.64 cell. 338 148.43.55  
CASTELLAZZO BORMIDA (AL)



**CERAMICHE  
Sonaglio**  
di SONAGLIO ELENA & C. s.r.l.

Via Macallè, 6  
Tel. 0131/270638  
Fax 0131/270925  
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)  
www.ceramiche-sonaglio.it  
e-mail sonaglio@ceramiche-sonaglio.it

## 58° RADUNO INTERNAZIONALE MOTOCICLISTICO “MADONNINA DEI CENTAURI”

AMMINISTRAZIONE COMUNALE - MOTO CLUB PRO LOCO  
Con il coordinamento della CONSULTA delle ASSOCIAZIONI

Presentano il **PROGRAMMA UFFICIALE**

### SABATO 5 luglio

Ore 17,00 - Inaugurazione “Esposizione Moto d'epoca” A cura del Moto Club - Sala “San Francesco” ex Chiesa dei Cappuccini  
Ore 18,00 - Inaugurazione “Mostra fotografica a temi: Frammenti da un moto raduno - Il mondo di Margò - Occhi sulla città” - a cura del Fotoclub Ga-mondio. Dal 5 al 13 luglio - Sala Esposizioni Biblioteca Comunale

### GIOVEDÌ 10 luglio

Ore 18.00 - apertura “Campeggio” - Area sportiva I Cappuccini

### SABATO 12 luglio

Ore 10,00 - 9° Convegno Nazionale sulla sicurezza in moto” - A cura dell'Amministrazione Comunale - Sala Convegni ex Chiesa San Francesco dei “Cappuccini”  
Ore 11,00 - Presentazione del volume, pubblicato in occasione del 70° anniversario di fondazione del Moto Club  
Ore 20,00 - CERIMONIA RRELIGIOSA presso il SANTUARIO DELLA MADONNINA DEI CENTAURI - Celebrazione in suffragio dei caduti della strada  
Ore 20,00 - Cena con piatti tipici organizzata dalla PRO LOCO - Area attrezzata di Via Milite Ignoto  
Ore 21,30 - Saluto del Sindaco, Autorità e Rappresentanze - Scambio dei doni Piazzetta del Municipio - Concerto e accompagnamento musicale della Banda Civica “G. Panizza”  
Ore 22,30 - Concerto musica moderna con il gruppo “Divina” - Piazzale 1° Maggio - A cura dell'Amministrazione Comunale

### DOMENICA 13 luglio

Ore 8,00 - INIZIO SFILATA DEI CENTAURI  
Ore 10,00 - SANTA MESSA presso il SANTUARIO MADONNINA DEI CENTAURI Officiata da S. E. Vescovo di Alessandria ed al termine  
Ore 11,00 - Sfilata dei partecipanti e partenza della colonna per Alessandria - A sera momento conviviale organizzato dalla PRO LOCO

Il Presidente Commissione Sport  
Domenico Ravetti

Il Sindaco  
Geom. Gianfranco Ferraris

*Segue dalla prima*

## Realismo e ambizione

Sarebbe miope, a questo punto, non vedere come un'iniziativa sportiva si sia trasformata in un'attività con forte rilevanza sociale nell'ambito del comune di Castellazzo e non solo, considerato che non pochi giovani vengono dai paesi vicini. L'U.S. Castellazzo Calcio è in questo momento la realtà che più ci identifica verso l'esterno ed è dunque un valido veicolo promozionale per l'immagine del paese. Sapremo utilizzarlo al meglio o perderemo questa occasione pensando che il calcio è solo uno sport (e forse neppure il più simpatico considerati certi eccessi che lo caratterizzano ai massimi livelli)? Questa è la vera scommessa che a partire dall'inizio di settembre coinvolge la squadra di calcio e l'intera Castellazzo. Castellazzo non è un paese di facili entusiasmi e nessuno si illude che i castellazzesi improvvisamente impazziscano per la loro squadra di calcio. Ma essere realisti

non significa non saper riconoscere le opportunità. Il paese sta vivendo un momento favorevole, con iniziative che possono portare sviluppo e benessere come i nuovi importanti insediamenti produttivi già realizzati e quelli che sono in corso di realizzazione. In questo contesto una squadra di calcio vincente può dare un contributo considerevole all'immagine positiva del paese e le aziende castellazzesi possono trarne beneficio per quanto riguarda la loro presenza in altre zone. È con questa consapevolezza, con realismo e senza trionfalismi, che facciamo all'U.S. Castellazzo gli auguri per un buon campionato 2003-2004 nella categoria “Eccellenza”, sicuri che i cittadini, non solo gli appassionati di calcio, sapranno apprezzare gli sforzi fatti dalla società e far sentire il loro appoggio a tutti i livelli.

self service

**forniture  
ufficio**  
cartotecnica piemontese



Via dell'Edilizia 10 - zona D/3  
15100 ALESSANDRIA - AL  
Tel. 0131 346407 (int. 215 - 216)  
Fax 0131 346855



Dopo la vittoria in Promozione si guarda al futuro

## Castellazzo Calcio, un paese tra le città

**A**poco più di un mese dalla meritata vittoria del campionato di Promozione, fedeli ai propri principi, i dirigenti del Castellazzo Calcio stanno già lavorando in vista della prossima stagione che vedrà i biancoverdi iscritti al campionato di Eccellenza.

Il torneo che inizierà a settembre è la massima espressione del calcio regionale e in esso vi giocano compagini che sono portacolori di città di dimensioni medio-grandi o addirittura capoluoghi di provincia quali Asti, Verbania, Saluzzo, Bra, Novi, Acqui, Tortona.

Proprio questo dato fa accrescere l'importanza e l'orgoglio di una società e di una squadra che vogliono essere sempre di più il fiore all'occhiello del paese di Castellazzo non solo attraverso la prima squadra ma anche e soprattutto attraverso il settore giovanile, elemento "sociale e socializzante" che trascende il mero aspetto sportivo.

Onorando al meglio le caratteristiche di serietà e di correttezza che contraddistinguono da sempre il nome del Castellazzo, il presidente Lino Gaffeo e tutti i suoi collaboratori stanno già operando sul calcio mercato ed in questo settore si preannunciano colpi importanti che si spera potranno garantire al Castellazzo un ruolo da protagonista nel prossimo campionato.

In particolare è quasi certo l'ingaggio in difesa di Zamborlin, atleta nato nel Castellazzo e che ha militato lo scorso anno nel Borgomanero dopo aver giocato nelle giovanili della Juventus; a centro campo arriveranno l'esterno Mossetti ed il classe 1984 Vetri dal Felizzano mentre sono in corso trattative per acquistare giovani provenienti da settori giovanili di squadre professionistiche. In attacco arriverà sicuramente un giocatore di valore in grado di assicurare tanti gol al Castellazzo.



Un momento della festa per la vittoria del campionato

## Tutti gli sponsor

Cassa di Risparmio di Alessandria  
Pasticceria Giraudi  
Gaffeo Snc  
Cartotecnica Piemontese  
Impresa Edile Domenico Ricagni  
Molino Sardi  
Gama srl  
Motta Costruzioni  
Bianchi Impianti  
Panificio Sergio Violo  
CSAB srl  
Nerio Ruffato  
Impresa Edile Cimino  
Panificio Ivana Negri  
Bari Sas  
Candiotto Costruzioni  
Ceramiche Sonaglio

Ristorante Cavour  
Sicaf - Milano Assicurazioni di Guastalli & C. Sas  
T.S.P.S.  
Quaglia costruzioni in ferro  
Romanin Doriano  
Ristorante da Tunon  
Centro frutta Sciorati  
Falegnameria Porielli  
Cat di Gatti Daniele  
Fiat - Fratelli Aiachini  
Poggio Carlo - Opel  
Salumificio Cereda  
Non solo carne  
Inoltre il Castellazzo Calcio ringrazia tutti gli esercizi commerciali di Castellazzo che contribuiscono come inserzionisti nelle varie pubblicazioni.

# A primeggiare non è stata s Castellazzo vittorie di un

*La prima squadra conquista la vittoria  
mentre i giovanissimi si impongono*



Il presidentissimo Lino Gaffeo



Al campo  
nella partita  
che ha deciso  
la promozione



**floricoltura istarini**  
Str. Casalcernelli, 6  
CASTELLAZZO B.DA  
0131/275444  
produzione propria di primule, annuali, gerani, ciclamini, crisantemi, stelle di natale e piante ornamentali

**Trattoria "Lo Spiedo"**  
Tutto alla griglia  
Specialità coniglio al sale  
Agnelli allo stufato  
Carne alla brace  
Vera cucina casalinga  
**Il lunedì chiuso**  
Via Acqui, 25  
Castellazzo Bormida (AL)  
Tel. 0131/278184

**MOLINO ZERBA**  
SOCIETÀ AGRICOLA  
Produzione semole di grano duro, rimacinate per panificazione  
CASTELLAZZO B. - Tel. 0131/278182

**FOTO STUDIO GUIDO**  
di Vettore A.  
• SVILUPPO E STAMPA 1 ORA  
• SERVIZI FOTOGRAFICI  
• MATRIMONI  
• FOTO TESSERA  
• FOTO STUDIO  
Via Beato M. Grassi, 3  
Tel. 0131 - 27 58 12  
CASTELLAZZO B.da (AL)

**Serramenti Metallici CASARI GIORGIO**  
La finestra su misura, a misura per te.  
Serramenti in P.V.C.  
Via Castelspina, 16 - Tel. 0131.275602  
15073 Castellazzo Bormida

**TuttoQui market**  
di Cortona Guglielmina  
Spalto Vittorio Veneto, 23  
Castellazzo B.da (AL)  
Tel. (0131) 27.04.55

**PERFUMO PIERPIO**  
Vendita - Riparazione Macchine Agricole e Pompe - Impianti Irrigui - Tubazioni interrate - Impianti Giardinaggio  
Spalto V. Veneto, 29  
15073 CASTELLAZZO B. (AL)  
Tel./Fax 0131-27.56.63

Articoli regalo - Liste nozze  
**Ghiappino**  
Via Verdi, 48 - Tel. (0131) 270167  
CASTELLAZZO B. (AL)



olamente la prima squadra

# Castellazzo Calcio: vincitori di tutto il paese

La vittoria nel campionato di Promozione  
ha permesso alla prima squadra di Castellazzo Calcio di vincere la propria categoria



L'esultanza dei ragazzi biancoverdi



Tutto il paese in  
festa con i diri-  
genti e gli atle-  
ti del Castel-  
lazzo Calcio



## L'organigramma della società

PRESIDENTE: Lino Gaffeo

VICE PRESIDENTI: Giovanni Caselli; Antonio Ruffato

DIRETTORE SPORTIVO: Enzo Migliazzi

SEGRETARIO: Sergio Malaspina

CASSIERE: Luciano Santamaria

CONSIGLIERI: Pino Matranga, Nicola Ricagni, Gino Porcellato, Cesare Rossini, Carlo Grassi, Mauro Motta, Giacomo Boidi, Francesco Testa, Claudio Zecchin, Roberto Gandino, Nicola Prigione, Sergio Violo, Francesco Rocagni, Stefano Porrielli, Mino Moccagatta, Sergio Laguzzi

RESPONSABILE SETTORE GIOVANILE: Cosimo Curino

MEDICI SOCIALI: dr. Roberto De Menech, dr. Emanuele Boidi

MASSOFISIOTERAPISTA: Vincenzo Pescolla

MAGAZZINIERE: Francesco Capalbo

AUTISTA: Vito Colasante

ALLENATORI: Giovanni Re (Prima Squadra); Mario Rama (Portieri); Stefano Barzizza (Juniores); Luca Cattaneo (Allievi); Roberto Cantino (Giovanissimi); Cosimo Curino (Esordienti); Dino Zoboli (Pulcini '92); Fabrizio Bagnus (Pulcini '94); Angelo Nicolosi (Pulcini '96); Pino Grati (Portieri).

## L'organico che ha trionfato in promozione

GIOCATORI: Vincenzo Di Filippo; Valerio Zamburlin; Andrea Bianchi; Ermanno Carrea; Andrea Di Tullio; Andrea Ricci; Paolo Bellatorre; Daniele Gemma; Davide Gemma; Guido Minetto; Fabrizio Mori; Giuliano Ricagni; Mattia Greco; Jonathan Pieroni; Massimo Lamberti; Federico Anselmi; Simone Cornelia; Marco Cresta; Marco Mazzei; Pier Luigi Cavallero; Andrea De Palma; Walter Serra.

ALLENATORE: Giovanni Re;

MASSAGGIATORE: Vincenzo Pescolla

MEDICO SOCIALE: dr. Roberto De Menech

Settore giovanile miniera di soddisfazioni

## Giovanissimi vincenti

**A**ccanto alle soddisfazioni che sono giunte dalla prima squadra, i dirigenti del Castellazzo Calcio

sono particolarmente felici anche per i prestigiosi risultati che giungono dal settore giovanile, autentico polmone societario. Per quanto concerne la stagione agonistica, il risultato maggiormente prestigioso arriva proprio dai Giovanissimi: i ragazzi della classe 1989 infatti hanno saputo affrontare un'annata straordinaria culminata con la vittoria del Campionato Provinciale Giovanissimi.

Ma le soddisfazioni del settore giovanile biancoverde arrivano anche dalle altre squadre che hanno saputo tutte ben comportarsi nei rispettivi campionati. Per il futuro poi il Castellazzo pensa in grande: infatti la società del presidente Lino Gaffeo il prossimo anno iscriverà le proprie squadre giovanili ai campionati regionali: infatti le categorie Juniores, Allievi, Giovanissimi si confronteranno con formazioni di tutta la Regione mentre è prevista anche l'iscrizione di una squadra alla categoria Allievi Sperimentali, girone in cui i giovani biancoverdi troveranno anche settori giovanili di squadre professionistiche. Con 120 atleti, suddivisi in ogni catego-

ria, dai Piccoli Amici alla Juniores, il settore giovanile del Castellazzo rappresenta una realtà straordinaria per un paese: "Il nostro obiettivo è quello di riuscire a portare il nostro settore giovanile a livelli medio alti, anche perché siamo convinti che la forza di una società si misuri dal valore del proprio vivaio" dichiara il patron del Castellazzo Lino Gaffeo, giustamente orgoglioso dei risultati dei propri giovani.

Il vice presidente del Castellazzo Calcio Giovanni Caselli invece pone l'accento su una funzione fondamentale dello sport: "Il calcio svolge una funzione socializzante non indifferente nella società moderna dal momento che l'allestimento di un settore giovanile da un lato consente ad una società di far crescere dei giovani, mentre dall'altro permette di fare conoscere oltre i confini locali il nome e l'immagine di un intero paese."

Da sottolineare infine la perfetta riuscita del Torneo di Calcio Giovanile Città di Castellazzo, manifestazione che ha richiamato a Castellazzo oltre 1500 persone sia tra i ragazzi sia tra gli addetti ai lavori.

Cosa si aspetta il Castellazzo

## Si lavora per poter affrontare l'Eccellenza

**A**nche se la vittoria del campionato di Promozione è una gioia molto recente, il Castellazzo Calcio non dorme sugli allori ed in questi giorni i dirigenti della compagine biancoverde stanno lavorando alacremente per cercare di poter definire la rosa della prossima stagione agonistica. L'idea dei dirigenti castellazzesi è quella di puntare alla riconferma di buona parte del blocco storico della squadra: giocatori del calibro di Minetto, Ricci, Carrea, Ricagni, Bianchi, Mori Anselmi sono dotati di molta esperienza e qualità tecniche in grado di consentire loro di giocare senza patemi in un torneo difficile quale quello dell'Eccellenza Regionale.

Mancherà all'appello del raduno del prossimo 10 agosto capitano Paolo Bellatorre che ha manifestato propositi di ritiro ma in società non si dispera di riuscire a convincere l'esperto centrocampista a continuare a giocare per ancora un altro anno. Per quel che riguarda gli obiettivi del mercato poi, l'intenzione della società è quella di rafforzare ogni settore del campo con l'arrivo di elementi di esperienza: anche se per ora i nomi sono top secret, l'impressione è che i nuovi acquisti saranno nomi altisonanti ai quali si aggiungerà qualche giovane di belle speranze proveniente dai migliori settori giovanili del Nord Italia.



## Gli alunni e la raccolta differenziata dei rifiuti

**H**o visitato la mostra organizzata dai bambini delle 5° elementari riguardante la raccolta differenziata dei rifiuti (argomento molto importante per l'Amministrazione Comunale) e cosa si può fare recuperando alcuni materiali.

L'impegno è stato notevole ed il risultato è stato eccellente.

Un grazie ai bambini e alle maestre delle 5°.

Devo anche ringraziare tutte le altre classi, ed i loro insegnanti, che con ricerche, visite al Consorzio Smaltimento Rifiuti di Novi, visite all'area Ecologica Comunale, hanno, attraverso un percorso didattico, fatto capire ai bambini (il nostro futuro) la necessità di differenziare i rifiuti, tanto da affermare che, su questo argomento nelle famiglie, i maestri sono i nostri figli.

Un grazie di cuore a tutti.

**Il Sindaco  
Ferrarsi Gianfranco**

# Visita al Sacrario della Benedicta una gita... molto particolare

*Una interessante esperienza degli alunni delle classi quinte elementari*

**U**na novità si è aggiunta alle tradizionali gite scolastiche: la visita al Sacrario dei Martiri della Benedicta, del 23 Maggio 2003. E' stata questa una giornata di totale "immersione" nell'atmosfera di quei momenti.

Si è iniziato, già sul pulman, a ripassare, con l'aiuto delle maestre Ornella, Luisa e Clara, i momenti storici che hanno portato alla II° Guerra Mondiale ed alla

Guerra di Resistenza, per liberare l'Italia dal fascismo e dal nazismo.

Un forte contributo è stato dato dalla presenza, per tutta la giornata, di un partigiano Castellazese, il sig. Lamborizio Giacomo (detto Giacomino), che, all'età di 17 anni è scappato sui monti e ha combattuto anche alla Benedicta sino a pochi giorni prima del rastrellamento finale. Momento decisivo per la Resistenza su quei monti, infatti il rastrellamento



ha portato alla fucilazione immediata di 43 giovani e alla deportazione, nei campi di sterminio di più di 100 partigiani. Giacomino ha illustrato come era organizzata la vita alla Benedicta, dove si mangiava, dove si dormiva come si difendevano e come attaccavano i convogli; e qui cominciavano a fioccare le domande: cosa mangiavate? dove dormivate? quante pistole avevate? ...e qui lo stupore traspariva negli occhi di noi bambini quando scoprivamo che i partigiani si ritenevano fortunati quando mangiavano castagne raccolte nei boschi, o quando dormivano nelle stalle con le mucche.

L'interessamento è stato totale quando Giacomino ha illustrato un album con vecchie fotografie di partigiani di allora ed è saltato subito all'occhio la giovane età dei ragazzi rappresentati; altre domande si sono aggiunte sulle armi, sulla vita che conducevano, chi erano i suoi compagni ecc...

Il momento più toccante è stato quando Giacomino ha indicato il punto esatto dove i 43 partigiani furono fucilati cadendo nelle fosse scavate da loro stessi.

Si ringrazia il Sindaco Ferraris ed il Direttore Quattrocchio per averci accompagnato a quella gita indimenticabile.

**F.to Gli Alunni delle classi 5A , 5B.**

## Andar per cioccolato...

**Q**uando le maestre ci hanno comunicato che saremmo andati al laboratorio del signor Boidi Giacomo, maestro cioccolataio del nostro paese, profumi invitanti, fragranze irresistibili, aromi inconfondibili hanno guidato i nostri sensi verso la meta di Hansel e Gretel.

Ci ha accolto il signor Giacomo che, nonostante la sua mole, è per tutti ancora "Giacomino".

Dopo le presentazioni ufficiali, l'inconfutabile maestro ci ha dato regole precise:

- mantenere il posto assegnato attorno ad un tavolo di acciaio;
- osservare il silenzio e saper ascoltare;
- rivolgere domande in ogni momento.

Le prime spiegazioni riguardavano la pianta del cacao e le zone di produzione di questo meraviglioso frutto che ha bisogno di ombra e di caldo equatoriale per crescere bene.

Abbiamo assaggiato i semi di quella polverina magica; il gusto era amarognolo, piacevole, comunque nuovo al nostro palato.

"E adesso, mettiamoci al lavoro!".

Dopo aver preparato sul bancone gli strumenti adatti, il pasticcere ha iniziato la spiegazione del suo mestiere ordinato e preciso.

Come qualsiasi altro lavoro, anche quello del cioccolataio va programmato, progettato e pensato sulla carta.

Le forme geometriche che servono per realizzare ogni soggetto sono: l'uovo, la sfera e il cilindro.

Tutti i personaggi creati hanno una loro storia che dipende dalla fantasia, dall'osservazione e dalla precisione di chi li realizza con impegno, attenzione, buona volontà da "vero artista".

Che stupore davanti a quel "mare" di cioccolato fondente e al latte; che profumo quell'invitante "minestrone" di crema alla nocciola; non restava che "tuffarci" in tutto quel "ben di Dio"!

Il tempo è trascorso superevolmente perché eravamo catturati e risucchiati in quella invitante e nuova attività.

Abbiamo realizzato un cuore cavo per la mamma, debitamente decorato con noccioline, canditi, perline colorate e altre prelibatezze.

Non possiamo rivelare i segreti e i trucchi del mestiere che il signor Giacomo ci ha illustrato perché lui perderebbe gli affezionati clienti e noi non potremmo poi passare davanti al suo negozio per evitare di "andar per torta"!

**Classi quarte A e B  
Sc. Elementare di Castellazzo B.da**

***I bambini della "Sezione Rossa" della Scuola dell'Infanzia, con le insegnanti Carla e Luisella, ringraziano Giacomino Boidi per l'ospitalità e la generosità.***

## ...una fetta di salame

**L**'odore è inconfondibile, invitante anche se diverso da quello del cioccolato del mitico signor Giacomino.

Ci ha accolto, in modo ospitale, il signor Mandirola che, con il signor Abati, è il proprietario del salumificio "Cereda" di Castellazzo B.da.

Egli ha sempre svolto questo lavoro fin da ragazzo ed ora è molto esperto tanto da tramandare tutti i segreti o quasi, ai suoi dipendenti: il signor Carlo e il signor Giovanni, papà di Daniela.

Trasmettendo trucchi e arte, ora essi lavorano più volentieri, anche se l'attività è faticosa.

Sono diventati più abili e procedono anche ad occhi chiusi in un lavoro che quasi sembra facile.

Per prima cosa il titolare ci ha mostrato la carne cruda, pronta per essere massaggiata come un'atleta SALAM SUPERVIP.

E inoltre, ha aggiunto che la carne viene tritata, macinata, speziata, insaccata in un budello naturale ben lavato.

Dopo, mani agili, svelte, sicure come sulla tastiera del computer, procedono a legare con uno spago i salami quasi pronti.

Così, tutti infiocchettati a festa, i protagonisti sono impiccati e messi a stagionare in una fresca e scura camera custodita al riparo della gente curiosa. Dopo molti mesi, i salami sono pronti per essere gustati dagli affezionati fedeli clienti che provengono anche dai

paesi vicini.

Oltre ai salami D.O.C. sono prodotti anche prosciutto, coppa, pancetta, cotichini e ottimi tagli pronti da cucinare.

Non ci restava che gradire l'invito ad un ottimo e abbondante spuntino di cui avevamo già sentito il profumo e che ci aveva fatto venire l'acquolina in bocca all'entrata del laboratorio.

Il sig. Mandirola non si è dimenticato di offrirci un suo salame, affinché facessimo partecipare anche i nostri genitori alla gustosa visita.

E non sarà forse, che ha voluto paragonare i suoi salami a noi che siamo, in fondo in fondo, dei meravigliosi salami provenienti dalle classi IV?

Ai posteri l'ardua risposta... (sentenza).

**Alunni delle classi IV A e B della scuola elementare di Castellazzo B.da**

*Le insegnanti Orsini Rosa Paola, Ferraris Gianna, Sardi Angelica ringraziano*

**fatti socio alla**

**S.O.M.S.**

bar, giochi elettronici  
biliardo, bocce  
sala lettura

**PREZZI MODICI**

VIA EMANUELE BOIDI,9  
Tel. 0131/275401  
CASTELLAZZO BORMIDA

**CENTRO FRUTTA**

di Sciorati P. & C. S.n.c.



via Marconi n. 2  
ang. piazza San Martino  
Castellazzo B.da (AL)  
tel. 0131.270168

**TUTTI I GIORNI FRUTTA FRESCA**

**OFFICINA - CARROZZERIA**  
**Romanin**  
**Boriano**  
**SOCCORSO**  
**ACI**  
Via Milite Ignoto, 87  
Tel. 0131 270739  
CASTELLAZZO B.DA (AL)

SPALTO  
CRIMEA, 20  
CASTELLAZZO  
BORMIDA (AL)  
TEL. ABIT.  
0131.27.56.76

**SEMENTI**  
**MANGIMI**  
**PRODOTTI PER**  
**L'AGRICOLTURA**

**DOLO**  
**GABRIELLA**

**DOMENICO**  
**RICAGNI**

**IMPRESA**  
**EDILE**

VIA VERDI N. 7  
15073 CASTELLAZZO  
BORMIDA (AL)  
0131/270794



## Iniziano i centri estivi comunali

**È** sbagliato chiamarli centri Estivi, perché questo è l'attività estiva del progetto di integrazione tra bambini di Castellazzo B.da, Casalcermelli, Predosa, Basaluzzo, Fresonara, Sezzadio, Bosco M., Frugarolo, finanziato dalla legge 285, detta anche legge Turco.

Finalità di questo progetto è favorire l'integrazione dei bambini e ragazzi all'interno di ogni comune, favorendo l'inserimento degli extracomunitari e bambini di diversi comuni.

Infatti nell'attività estiva oltre ai momenti di gioco, teatro, danza, vi sono visite guidate ai paesi vicini ed i bambini del paese vengono preparati ad ospitare i nuovi compagni di svago. Non mancano visite alle strutture sportive, piscine e castelli. Tutto questo sotto la stretta sorveglianza degli educatori, personale preparato e specializzato nel settore tutto dipendente della Cooperativa "Il Gabbiano di Alessandria".

D'inverno l'attività non si ferma infatti in ogni singolo paese vi sono delle iniziative, sempre finanziate dalla legge Turco, diversificate a secondo delle singole esigenze del luogo o della scuola locale.

Il costo, grazie al finanziamento della legge citata, è di soli 30,00, tutto compreso (pranzo, merenda, ingresso piscine, trasporto, attività invernale). Purtroppo queste iniziative molto significative ed importanti, ma come tutte le cose belle, sono destinate a finire, infatti la legge Turco non è più stata finanziata e con il termine dell'anno scolastico 2003/2004 cesseranno definitivamente i suoi effetti. Ritengo questa sia stata una scelta giusta, iniziata ben otto anni fa, prima bocciata dalla Regione, poi, con impegno tenace di tutti i Sindaci, difesa ad oltranza sino ad ottenere l'approvazione del progetto ed il relativo finanziamento.

**Il Sindaco**  
**Gianfranco Ferraris**

# Un nuovo statuto del Comune

*Introdotta la figura del presidente del Consiglio Comunale*

**U**n Consiglio Comunale che funziona e che sarà arricchito di una nuova figura istituzionale: il Presidente del Consiglio. Una funzione importante che è stata decisa dall'amministrazione per dare maggiore funzionalità, migliore qualità ai lavori dello stesso consiglio comunale.

Lo conferma il sindaco, Gianfranco Ferraris, che assieme al consiglio si è fatto promotore di questa interessante novità: «In questi anni – dice il primo cittadino – avevo accorpato questa carica nelle mie funzioni da sindaco, ora abbiamo deciso di delegare un consigliere per esercitare questa funzione che ha una sua specificità e soprattutto una sua ragione funzionale nell'ambito



dell'assise comunale».

Uno Statuto, quello del Comune di Castellazzo, che ha sempre funzionato e che si compone di una serie di articoli, che comprendono i principi generali, quindi la normativa sugli organi di governo elettivi, sugli istituti di partecipazione e diritti dei cittadini. Uno Statuto snello che ora vedrà come supremo reggitore e soprattutto colui che dovrà far rispettare le norme e i regolamenti nella persona del Presidente del Consiglio Comunale.

Le sue funzioni sono importanti per il corretto funzionamento del Consiglio Comunale: sarà proprio il Presidente che lo dovrà convocare, poi dovrà dirigere i vari interventi dei consiglieri, ovviamente non nel senso sostanziale, ma in quello formale.

Il Presidente del Consiglio, poi, dovrà essere una sorta di "ambasciatore di pace" nelle fasi calde del consiglio comunale: «Il nostro consiglio ha sempre agito nella massima correttezza - dice il sindaco Ferraris - nel pieno rispetto della democrazia e dei diritti di tutti, maggioranza e soprattutto minoranza».

**Romano Pasquale**

## CASTELLAZZONOTIZIE

**Direzione e Amministrazione:**

Palazzo Comunale

15073 Castellazzo B.

Telefono 0131/27.07.72

**Direttore responsabile:**

Nicola Ricagni

**Segretario di Redazione:**

Giancarlo Cervetti

**Fotografie:**

Cinefotoclub Gamondio

**Fotocomposizione:**

Fotolito sas - Novi Ligure

**Stampa:**

Litoservice - Novi Ligure

## Nuova pavimentazione del Viale della Stazione

**U**na nuova asfaltatura è stata realizzata nel viale Giovanni XXIII. Oltre all'asfaltatura di nuovo vi è anche il metodo usato dalla Ditta esecutrice VIASTRADE SRL, che consiste contemporaneamente nel frantumare il vecchio asfalto, riciclandolo con un apposita macchina, che debitamente lo compatta e lo emulsiona con una particolare soluzione, per poi ridistribuirlo sulla superficie stradale, con quindi un risparmio di tempo, un minor costo ed un minor disagio per i residenti ed i transitanti.

L'asfaltatura è uno dei punti salienti previsti dall'Amministrazione comunale per migliorare il viale della Stazione, che ha visto recentemente la tanto agognata piantumazione di carpini. Il rifacimento della sede stradale ha comportato tuttavia il sacrificio dell'impianto di irrigazione degli alberi, posto tuttavia a titolo provvisorio e che verrà appena dopo ripristinato definitivamente. Altra opera successiva sarà il rifacimento dei marciapiedi.

**RED**



## Importanti lavori in strada Oviglio

**A**nche gli abitanti oltre la Ferrovia AL - Cavallermaggiore, di strada Oviglio, potranno presto usufruire dell'acquedotto e della fognatura comunale. Infatti sino a poco tempo fa, l'urbanizzazione era confinata in prossimità del Ristorante Micarella e quindi gli abi-

tanti oltre a tale limite, potevano usare solo l'acqua di pozzi privati e di scarichi impropri in sostituzione della fognatura. Al fine di conoscere meglio la situazione abbiamo sentito l'Assessore ai LL.PP., Adriano Dolo: «Ora grazie anche alle opere infrastrutturali in fase di realizza-

zione nell'area della Micarella – Ambito 3.14 ed ad un precedente progetto per l'estensione della rete idrica, è stato possibile realizzare un progetto che estende le opere di urbanizzazione anche a quella parte del territorio che ne era privo. Il progetto realizzato dal Geom. Maurizio Manfrin di Alessandria, pari ad Euro 137.637,19 (lavori ed oneri per la sicurezza), attinge le provvidenze del DOCUP 2000-2006 provinciale, che ha finanziato per il 60% le opere, mentre la restante parte è finanziata con fondi propri dell'Ente.

L'inizio lavori è previsto per la metà di luglio 2003.

Gli ostacoli maggiori sono stati le pratiche amministrative per ottenere l'autorizzazione al passaggio sotto la ferrovia e all'attraversamento del Canale Carlo Alberto, che dividono di netto la strada provinciale per Oviglio. Grazie a tale intervento anche quella parte estrema del nostro territorio, potrà godere dei servizi essenziali, che l'Amministrazione comunale, nei limiti delle proprie competenze e delle proprie risorse, ha sempre cercato di estendere a tutti gli insediamenti di Castellazzo Bormida».

**Giancarlo Cervetti**

**CASTELLAZZO B.da**  
**ALESSANDRIA**  
TEL. 0131 - 275363

**Nerio Ruffato**  
**ORTOFRUTTICOLI**



**STRADA CASTELPINA, 1**  
**CASTELLAZZO B.DA**  
Tel. 0131-275363

## Cresta Luigi

**Marmi - Caminetti**  
**Graniti - Pietre - Onice**  
**Bottega d'arte**

Via G. Garibaldi, 6  
Tel. 0131/27.54.83  
Castellazzo Bormida

## BULFI OTTICA

di Lucia Delfino  
**fotografia,**  
**ottica e orologeria**

via xx settembre, 8  
tel. 0131.275.368  
15073 CASTELLAZZO B.

**TABACCHERIA LAGUZZI**  
**e DEGUSTAZIONE**  
**«CAFFE COLOMBIA»**

di Laguzzi Giuseppina

• **LOTTO** •

Piazza V. Emanuele, 7 - Tel. 0131-270126  
15073 CASTELLAZZO B. (AL)

**L'AGRICOLA RICAMBI**  
**SERVIZIO EXPRESS**

**L'AGRICOLA RICAMBI di Bruno Olearo & C. sas**  
Str. Castelpina, 9 - CASTELLAZZO B.DA (AL)  
Tel. (0131) 449.001 (4 linee r.a.)  
Fax (0131) 27.08.21

**COSTRUZIONE e COMMERCIO all'INGROSSO**  
di RICAMBI per MACCHINE AGRICOLE



Laboratorio Pasticceria  
**GIRAUDI**  
di Boidi Giacomo  
Via Liguria, 26/A  
15073 Castellazzo B.da  
(AL) Tel. 0131/27.55.63  
fax 0131/27.02.10



**F.lli CIMINO s.r.l.**

**Costruzioni Generali**

**COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI**  
**OPERE DI RISANAMENTO**  
**MOVIMENTO TERRA**

Via Umberto I - Tel./fax 0131/275729  
**CASTELLAZZO B.da (AL)**



**Laboratorio**  
**Lavorazione del Legno**  
di CAMILLO CREPALDI

- COSTRUZIONI MOBILI SU MISURA ED INFISSI
- PORTE INTERNE E SCALE

Via Casalcermeli, 5 - Tel. 0131.270520  
CASTELLAZZO B. (AL)

**TAM PETROL**  
di F.lli Molina S.a.S.

**SERVIZIO BAR**  
**LAVAGGIO AUTO**  
**CAMBIO OLIO**

Strada Provinciale 185 Km 5+134  
15073 CASTELLAZZO B.DA  
Tel. 0131.279732

**SALUMIFICIO CEREDA**  
*Mandirò & Abati*

**CASTELLAZZO BORMIDA**  
Piazza V. Emanuele - Tel. 27.5172

**LAVORAZIONE**  
**ARTIGIANALE**

**OPEL** **blo**

**Poggio Carlo**  
**Autosoccorso - Autoriparazioni**  
**Auto sostitutiva**

Via Refosso 3  
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)  
Tel. e Fax 0131.270.568 - Abit. 0131.709.297  
Cell. 335.623.46.12

**L'EDIKOLA**  
di Zambon Barbara Letizia

Via E. Boidi, 23  
Tel. 0131.270.860  
15073 Castellazzo Bormida (AL)

**Maria Mode**  
di Guastalli Maria

**Abbigliamento**  
**Arredamento**

Castellazzo B.da,  
via XXV Aprile, 2  
Tel. 27.04.44

**Bottini**  
**Marilena**

Merceria, Chincaglieria

Via Roma, 28  
Castellazzo B.da

**Panetteria**  
**Pasticceria**

**Negri Roba**  
**Ivana**

Via Roma, 16 - Tel. 27.53.34  
Castellazzo B.da

**IMMOBILIARE**  
**TRE TORRI sas**

Via XXV Aprile  
Tel. 0131-275809  
15073 Castellazzo Bormida

## A Castellazzo

# Costituito il "Gruppo Alpini"

In una calda serata, ospitati nel palazzo Comunale, si è costituito il Gruppo Alpini di Castellazzo Bormida: un progetto a cui si era cercato da molto tempo di dare attuazione, ma che per diversi motivi non era mai stato possibile realizzare. La seduta si è aperta con il caldo benvenuto del Sindaco, anche lui alpino, ed è proseguita con le parole di Paolo Gabello, Presidente della sezione di Alessandria, e di Michele Tibaldeschi, Consigliere nazionale. Traspariva la soddisfazione di aver potuto costituire questo nuovo gruppo e il rimpianto di non averlo potuto fare prima, poi lentamente i ricordi hanno preso il sopravvento fino a giungere alla ritirata di Russia, ma si è tornati subito ai nostri anni, alle recenti sfilate e al grande impegno che gli Alpini hanno prodigato nei momenti più tristi per le nostre popolazioni. I terremoti, le inondazioni ci hanno sempre visti in



Alpini castellazzesi ad un recente raduno

"prima linea" nel cercare di dare una mano a chi ne aveva bisogno, senza chiedere nulla in cambio, ma portando

allegria, voglia di vivere e la speranza in un futuro meno amaro.

La riunione è terminata (poteva esserci qualche dubbio?) in una bicchierata... e non di bibite gassate, ma di un onesto, schietto e sincero vinello nostrano.

Non si sono potuti avvisare tutti coloro che sono stati arruolati negli Alpini, chi volesse iscriversi è pregato di contattare Doglioli Vittorio (via Campagna 5) oppure Rossi Sebastiano (Agraria Dolo), spalto Crimea 1.

Casanova Gianni

## TOPONOMASTICA CITTADINA

# Via Giovanni Scavia



Via Giovanni Scavia, è un tratto di strada, che collega, tortuosamente, piazza S. Maria, proprio angolarmente ed a destra di via Giacomo Panizza, con spalto Palestro. Lambisce il lato destro della Chiesa parrocchiale di S. Maria della Corte, risultando un po' in ombra a causa del grande edificio; allo sbocco con lo spalto, è collocata la piccola cappella del Sacro Cuore. A sinistra e fronteggiante la predetta edicola, sorge ciò che resta dell'Oratorio di S. Giovanni. E' molto comoda per chi, parcheggiando nella piazza, vuole raggiungere la strada per uscire dall'abitato. Una via apparentemente secondaria, ma in realtà ricca di storia, proprio perché fiancheggiante l'importante parrocchiale di S. Maria ed il Convento che fu dei Serviti.

Ma chi era Giovanni Scavia? Lo conosciamo soprattutto per il nome dato alla nostra Scuola Elementare. Giovanni Scavia nacque a Castellazzo Bormida il 2 Aprile 1821 da Giovan Domenico e da Rosa Bocca.

La famiglia, agiata e molto religiosa, gli diede come precettore, lo zio materno l'illustre latinista Pietro Bocca, il cui ricordo rimane in un'altra via, che collega sempre piazza S.Maria con via Generale Moccagatta.

Il giovane Scavia, aveva inclinazioni da studioso e con l'ausilio dello zio, proseguì gli studi presso il seminario di Alessandria, dove nel 1843, a soli 22 anni, fu consacrato sacerdote.

Ma oltre che di studioso Giovanni Scavia, aveva anche predisposizioni di educatore e pertanto non perse l'occasione quando, il Magnifico Rettore della Regia

Università del Piemonte lo chiamò, l'anno dopo, per frequentare la scuola di metodo, sotto la guida del celebre Ferrante Aporti, fondatore di numerosi asili e case di accoglienza per i giovani.

Di indole intraprendente e volitiva, nel 1848 aprì ad Alessandria la prima scuola magistrale, a cui si iscrissero subito ben centoventi allievi.

Nello stesso anno fu nominato Ispettore delle Scuole primarie della Provincia di Alessandria, carica che mantenne sino al 1852, quando venne incaricato dal Comune di Torino come Direttore didattico di tutte le scuole primarie della città torinese. Con la formazione del Regno d'Italia, il Governo dell'epoca lo nominò Direttore Generale delle scuole normali e fu eletto membro del Consiglio superiore dell'Istruzione pubblica di Napoli. In quella terra, dove l'istruzione era molto scarsa, lo Scavia, aperse varie scuole, reclutando maestri da ogni parte d'Italia, propose programmi e strategia per promuovere la cultura. E poco tempo dopo alla presenza del Principe Eugenio di Carignano, inaugurò le scuole ordinarie nella città partenopea.

Stante i meriti sul campo e l'infaticabile volontà riformatrice, gli valse il titolo da parte di Vittorio Emanuele II di Comendatore dell'Ordine Mauriziano.

Esausto per i numerosissimi impegni, si ritirò per qualche tempo, dedicandosi agli studi prediletti di pedagogia ed insegnamento, con la redazione di varie pubblicazioni, tra cui il primo sillabario illustrato e varie pubblicazioni per le scuole rurali, per un totale di circa quaranta opere.

Ardimentoso com'era tuttavia, lasciò ben presto gli studi, per recarsi a Gerusalemme ed in varie capitali d'Europa, al fine di studiare le varie istituzioni dell'insegnamento popolare.

Ritornato a Castellazzo in età matura, utilizzò tutte le sue entrate, per la fondazione della scuola di disegno per artigiani e la fondazione dell'orfanotrofio, che lo impegnò negli ultimi anni e nel 1890, la scuola elementare, che poi dopo la morte, ne assunse il nome.

Morì a Castellazzo il 27 Ottobre 1897. Poco dopo la morte, la Cittadinanza riconoscente, gli dedicò una lapide che ancor oggi si può vedere sulla sua casa natale di piazza S. Maria, ora in proprietà della Famiglia Morini.

Nel 1937 il Comune lo ricordò con l'omonima via.

Giancarlo Cervetti

## La pagella

**2** (due) - Alla poco fantasiosa nostalgia di un gruppetto triste che ultimamente in piazza si saluta con un vecchio motto che in tutta sincerità, a noi, fa poco ridere.

**4** (quattro) - Quattro i minuti che le truppe ottonate della nostra gloria musicale hanno dedicato alla commemorazione del 25 Aprile alla Zerba. Quanta fretta, banda, ma dove corri....?

**8** (otto) - Al torrione pelato: si attendono dall'alto istruzioni per il trattamento protettivo (il parrucchino, insomma), ma intanto che tenerezza e che coraggio a resistere in un paese storicamente così poco attaccato ai suoi reperti. Ne facciamo una sala giochi??

**3** (tre) - Sorgi sorgi o Castellazzo. In effetti sorgono, in questa landa desolata, montagne di bottiglie di plastica. Vicino alla falegnameria. Lontano dai Vigili del Fuoco. Tranquilli? Va bene, tranquilli... abitiamo lontani, noi.

### Nota a margine

"La pagella" che da qualche tempo occupa un piccolo spazio sul nostro periodico rappresenta un modo semplice e dinamico per sottolineare qualche aspetto della vita di Castellazzo. Il modo per puntare il dito su una "cosa" che non va e che deve essere risolta, ma anche per evidenziare "cose" che meritano una loro valutazione positiva.

Riteniamo questo spazio una utile opportunità di dialogo, a volte serio ed altre ironico, con i cittadini che la vita del paese conoscono nei più minuti dettagli.

Ai castellazzesi chiediamo di segnalarci "argomenti" ritenuti interessanti, "proposte" da prendere in considerazione, "idee" da proporre. E' anche questo il modo per fare di "CastellazzoNotizie" il giornale di tutti i nostri concittadini.

Red.



## Riconosco la mia strada anche al buio

In questi tempi di black-out, di oscuramenti inevitabili o evitabilissimi (ma saranno dilettaanti o provocatori...?), che fortuna poter riconoscere la propria strada anche al buio. Io la mia strada la riconosco anche al buio, e come me tutti coloro che ci abitano. Facile, svoltando dalla via San Beato, riconoscere a tastoni il muso del camion parcheggiato contromano: è sempre lì, ci siamo abituati. Familiare, l'olezzo ittico dei primi contenitori per il riciclo ecologico. Piacevole, pattinare sulla pista di guano di piccione tangente alla casa del compositore Giacomo Panizza; e divertente, giovanile, fare slalom tra i tombini ribassati. Ed infine trionfalmente nostro, castellazze nel migliore senso del termine, l'aroma che proviene dalle viscere di questa terra amica che, non dimentichiamolo, ha restituito nei primi anni del secolo XX due metri cubi di ossame (parenti, senz'altro). Ce ne devono essere altri.

E' la mia strada, la strada della mia famiglia da cent'anni, è il percorso diretto tra le due parrocchiali più importanti, ci passano le processioni. Io la riconosco anche al buio.

C.M.

## Li riconoscete?



Dov'è a Castellazzo questa bell'aia, con questo nugolo di ruspanti galline e anatre? Chi sono quest'anziana signora e questo bambino? Nella fattispecie si tratta del cortile della Sig.ra Francesca Buscaglia, via Bainsizza, probabilmente negli anni '50. Per queste immagini semplici, ma genuine di vita locale, che sicuramente faranno piacere a molti, che ricordano particolari zone dell'abitato o che si riconoscono nel vedersi o riconoscono parenti, amici, conoscenti e luoghi di Castellazzo, si invitano i lettori a fornire alla Redazione del nostro periodico, fotografie inedite del passato di scorci e personaggi del paese da pubblicare.

Un valore da recuperare nella politica locale

## È necessario un confronto serio e produttivo tra maggioranza e opposizione

Il valore della politica: quale interpretazione dare a chi fa politica a livello di piccoli comuni? La politica dei partiti a livello nazionale può riflettersi non solo a livello regionale e provinciale ma toccare, anche, ogni singolo comune il che rischia di contaminare il contenuto dei problemi che ogni comune deve considerare per il benessere della propria gente. Non si tratta di disimpegno ma di fare politica locale senza trascurare i valori che ogni partito storico ha in sé. In altre parole è necessario essere fuori dal pericolo demagogico che contamina attualmente la politica nazionale. I partiti storici a livello dei comuni devono ritrovare la loro identità storica, i loro valori per essere un esempio a livello nazionale. E' naturale che nell'ambito di questo comportamento l'aspetto democratico della politica deve essere ben considerato: maggioranza e opposizione devono confrontarsi sui problemi locali interpretando gli stessi sulla base dei valori che, per fortuna, i partiti storici portano ancora in sé. La democrazia è fatta di valori e su questi ci deve essere il massimo impegno. Quando, invece si ha il prevalere della demagogia, della presunzione e dell'onnipotenza come avviene a livello nazionale si corre un pericolo serio. Ecco, allora, che i partiti storici che hanno superato la loro crisi di identità per gli eventi storici che hanno caratterizzato gli ultimi tempi conservano un ruolo primario nel mantenimento dei valori della politica. Maggioranza e opposizione: due ruoli, stessa importanza per un continuo confronto democratico. Occorre, però pensare al futuro. Per comprendere ancora meglio la fondamentale importanza del confronto e come interpretare questo confronto con i valori della politica, vediamo qualche esempio che ci tocca direttamente. Se leggiamo l'ultimo numero di Castellazzo Notizie troviamo un resoconto dell'approvazione del Piano dei Lavori Pubblici per il Paese. Anche se taluni progetti ci sono risultati un po' difficoltosi da inquadrare, si tratta di un piano di indubbio interesse: farebbe cambiare il "volto" del paese. C'è da augurarsi che possa essere attuato anche se il tempo corre (vedi quanto previsto per il 2003). Però quello che non compare è come questo piano sia stato dibattuto in sede comunale; non compare il ruolo dell'opposizione. In altre parole, a meno di considerazioni che sfuggono, non emerge quel confronto che probabilmente c'è stato ma che non appare al fine di far capire ai cittadini come i problemi del loro paese vengono dibattuti attraverso un confronto politico e democratico. Dà l'impressione che la

voce dell'opposizione non esista. Sono questi gli interrogativi che riguardano la politica e quel sistema di democratizzazione su cui la politica deve appoggiarsi. Non vuole essere una critica o una polemica ma solo un esempio perché ci sia un risveglio della politica sui valori che caratterizzano i partiti storici che, naturalmente, in un sistema maggioritario, devono coagulare le proprie idee anche sui problemi locali. Si può dire che abbiamo bisogno di una scuola di valori politici se non vogliamo annegare nella politica demagogica che traspare a livello nazionale. Un tempo i giovani si confrontavano sul piano politico con le loro idee e i loro valori: ora questo aspetto manca del tutto. Sostanzialmente non si è più in grado di fare politica. La "forza" dei comuni grandi e piccoli sta nell'abilità di ripristinare questa concezione politica proprio per non rischiare di annegare nella demagogia. Si cresce se si ha la forza e la volontà di credere nei valori della politica come in quelli della religione. Non è un dogma ma l'essenza della vita stessa.

Giuseppe Bastetti

### Una doverosa precisazione

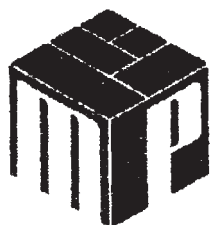
Le considerazioni generali del dott. Bastetti sulla "politica" dei partiti rappresentano un contributo al dibattito indipendentemente dalla loro totale condivisione. E' una opinione rispettabile e che vogliamo rispettare. Ci sollecita una precisazione, invece, la parte che riguarda la presenza della "minoranza" (o opposizione) sulle colonne del nostro periodico.

Le cose stanno così: da sempre "CastellazzoNotizie" è aperto al contributo anche delle componenti di opposizione del Consiglio Comunale e sempre è stato garantito adeguato spazio per i loro interventi. Anzi, rappresentanti dell'opposizione vengono regolarmente invitati alla riunione della redazione nella quale si decidono gli argomenti da trattare numero per numero. Per altro, per volontà dell'editore (Il Comune), la redazione ha piena autonomia nel valutare il materiale e la sua eventuale pubblicazione senza dover sottostare a particolari censure da parte dell'Amministrazione.

Ben venga, dunque, un maggior contributo dalle forze della minoranza consiliare. Il nostro periodico non potrà che proporsi ai lettori in modo più completo e incisivo.

Red.

## STOP ALL'UMIDITÀ!!!



**emmepi**

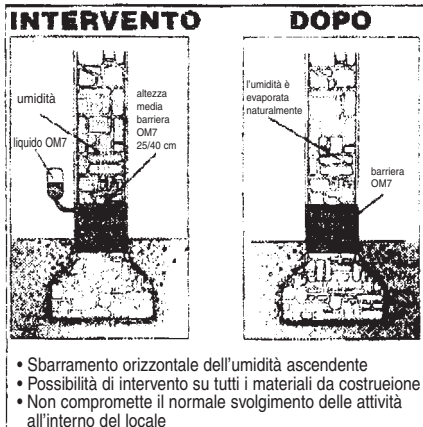
VIA AMISANO, 28  
TEL. 0131.233728 - FAX 0131.233918  
SAN SALVATORE MONFERRATO (AL)  
www.mpsas.it - info@mpsas.it



### RISANAMENTO - DEUMIDIFICAZIONE



Ecco come eliminarla una volta per tutte



- Sbarramento orizzontale dell'umidità ascendente
- Possibilità di intervento su tutti i materiali da costruzione
- Non compromette il normale svolgimento delle attività all'interno del locale

### GARANZIA 20 ANNI

#### DEUMIDIFICAZIONI

di muri umidi con taglio meccanico della muratura con inserimento di lamine in vetroresina

#### DEUMIDIFICAZIONI

di muri umidi tramite creazione di barriera chimica alla base del muro con inserimento di resine siliciche

#### DEUMIDIFICAZIONI

di muri umidi con applicazione alle pareti di intonaco macroporoso "THORO"

#### COIBENTAZIONI

con applicazioni di rivestimento a cappotto alle pareti esterne o con installazione di deumidificatore Air sec all'interno dei locali

#### IMPERMEABILIZZAZIONI

di murature con terra, locali interrati, fosse ascensore, con cementi impermeabilizzanti

#### IMPERMEABILIZZAZIONI

di coperture piane, garage e terrazzi con guaine bituminose, guaine in PVC e resine pedonabili

### TAGLIO DEL CALCESTRUZZO E DEL CEMENTO ARMATO

**Falegnameria Crepaldi**  
di G. & F. Crepaldi s.n.c.  
**Produzione Mobili**  
**Serramenti e porte su misura**  
Lab.: 15073 Castellazzo B.  
via Casal Cermelli, 5 - Tel. 0131/270655  
PREMIO MERCURIO D'ORO 2001 Città di Alessandria

**ELETTROMECCANICA**  
BOSCH HITACHI RYOBI MAKITA  
**di COFONE FRANCESCO**  
**ASSISTENZA - VENDITA**  
**RIPARAZIONI E RICAMBI**  
Via Roma 10 - CASTELLAZZO B.DA (AL)  
Tel. e Fax 0131 275494 - Cell. 339 5603823

**BI.ERRE.BI s.r.l.**  
SEDE LEGALE: Via Macaggi, 23/3 - GENOVA  
STABILIMENTO: Strada Castelspina, 11  
CASTELLAZZO BORMIDA (AL)  
Tel. (0131) 270.942 - Fax (0131) 270.828

**floricoltura Cermelli**  
STRADA CASALCERMELLI 15  
TEL. 0131-279253 - 279554  
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)



# 1454: gli sfrosatori del Castellazzo

*Il contrabbando era la specializzazione del paese. Già in quei tempi si parlava di sanatoria per chi non pagava le tasse.*

“**M**ilano, 6 agosto 1454 Il Duca di Milano a Pietro Accettanti.

Li uomini di quella nostra Terra che nel passato hanno condotto fora de' gualdi contro li ordini nostri, hanno mandato da Noy e fàctone pregare che vogliamo perdonargli il fallo per loro commesso in condurre fora li gualdi contro li ordini nostri.

E perché gli havèmo compiaciuto di quello che ne hanno domandato, siamo contenti è volemo che non procedi più contra loro ma ti debbi compondere (concordare) con loro della gabella dei gualdi e, facta la composizione, gli facci agevolezza di tempo che possano pagare, et ogni scrittura e novità fatta contro di loro per detta causa, la revochi e facci annullare in tutto.”

“Milano 7 agosto 1454

I Magistrati delle Entrate Straordinarie a Pietro Accettanti

Ti havèmo scripto che, non ostante che quelli del Castellazzo siano caduti (incorsi) in grandissime pene per le frose dei gualdi per loro commesse, tu gli debi torre (richiedere) solamente il datio della Tratta con termine competente a pagare.

Poy havèmo inteso che alcuni di quelli homini hanno commesse molte più frose che non credavamo, cioè che nelli primi otto mesi dell'anno passato sono condotte centenara 238 et in li ultimi quattro mesi del detto anno centenara 1939 e nell'anno presente centenara 1237, che fanno centenara 3414, senza pagara la Tratta et senza licentia.

Poi ancora nel fare la descrizione de' gualdi dell'anno passata sé' trovano molti gualdi ascosi dentro e fuora della terra, che a noi pàreno grandissimi eccessi et tali che non meritano essere rimessi ma piuttosto essere puniti, secondo li ordini et decreti nostri.

Pur volendo con detti homini dal Castellazzo piuttosto usare umanità che rigidità, siamo contenti che oltre il pagamento della Tratta di detti gualdi, il quale vogliamo si faccia, tu moderi poy et reduchi la pena in la quale sono incorsi per vigore delle ordini et decreti nostri, secondo ti commettessimo (ordiniamo).”

L'ultima lettera, di molti anni dopo, si riferisce sempre a multe inflitte a contrabbandieri di gualdo di Castellazzo.

“Ill.me Princeps, circa al principio del dicembre passato 1469 avvisammo V.S. della composizione (accordo) trattata con gli agenti de li homini et Comune del Castellazzo con partecipazione di Bartholomeo Trovamala e Taddeo Bulcharino, Vostro capitano nei distretti di Alexandria e de Tertonese, in ducati 300 per imputazione di frosatione di gualdi nella quale erano incorsi et erano stati ritrovati dal Capitano, da essere pagati a Calende di gennaio libre 500, libre 400 a Calende di Marzo, di poi il resto che sono 300 libre alla festa della Resurrezione prossima a venire per la pena della

frosatione. E perché è spirato il primo termine et V.E. may non ha risposto, preghiamo che si degni avvisarci se L'è contenta della composizione perché, essendo contenta, daremo opera (ordini) che li denari del primo termine siano pagati. La quale convenzione fatta, noy la mandiamo che V.S. la voglia approvare perché sarà molto difficile arrivare a detta somma per via di inquisitione ma, approvandola, sarà necessario liberare quella comunità del Castellazzo e ciascuna priva-

ta persona del luogo da ciascun mancamiento che avessero commesso per cagione della frosatione di gualdi da qui indietro cioè da XV giorni di dicembre passato, secondo gli habbiamo promesso. Il Capitano, il quale è stato l'inventore, è necessario con che habbia la parte sua.

Milano, 8 gennaio 1470

Fedelissimi Magisteri intratarum extraordinarium”

Piero Pampuro

## Gualdo

**B**lu, colore del cielo, del mare e dell'infinito; da sempre l'uomo ha cercato di ricavare dalla natura questo colore usando minerali e vegetali per tingere i suoi tessuti. Una pianta di poche esigenze, alta circa un metro, con fiori gialli riuniti in pannocchie dalle cui foglie si ricavano i pigmenti, l'ISATIS TINTORIA o GUALDO, della famiglia delle crocifere (parente del cavolo), opportunamente lavorata, è stata per secoli la coltura più redditizia da cui poter ricavare il blu.

In gran parte dell'Europa medioevale, attorno al gualdo, che in Francia veniva chiamato PASTEL, si sviluppò una fiorente industria che durò al XVII secolo, quando iniziò l'importazione dell'indaco ricavato dall'INDIGOFERA, proveniente dall'India. Nell'Italia del nord, i paesi interessati

alla produzione del gualdo erano quelli dell'Oltrepo: Volpedo, Carezzano, Villa Avernia, Casalnoceto, Rivanazzano, Voghera, Pontecurone, ecc. Anche se Castellazzo non compare tra i paesi produttori, i Castellazzesi hanno avuto un ruolo importante nel commercio di sfroso (contrabbando) del gualdo verso la Liguria: ne troviamo ampia documentazione nelle tre lettere qui riportate, tratte dal libro “Oro Blu” di Italo Cammarata, edito nel 2001 da Edo - Edizioni Oltrepo, presente nella nostra biblioteca.

## Usa e getta?

**Q**ualche settimana fa mi sono recato in un supermercato in provincia di Pavia ed ho “scoperto” una cosa interessante a cui forse non mi era mai capitato di pensare. Ho notato che i classici prodotti per la casa come il detersivo per i piatti, per la lavatrice, per la pulizia dei pavimenti, sono “ricaricabili”. Mi spiego meglio: una volta terminato il prodotto, anziché gettarne il contenitore, si può tornare al supermercato con lo stesso e riempirlo nuovamente. Ho visto persone che entravano nel supermarket con il carrello contenente due o tre recipienti vuoti ed uscire con i “nuovi” prodotti.

Così ho fatto due conti: un contenitore di detersivi da 1,5 litri pesa circa 3 grammi; supponendo di comprare quattro prodotti diversi in quindici giorni (uno per lavare i piatti, uno per i pavimenti, uno per la lavatrice ed uno per l'igiene personale), compreremmo 12 grammi di plastica. In un mese fanno 24 grammi che in un anno diventano 288 grammi. Ora prendiamo un piccolo campione di utenza come Castellazzo Bormida che conta più o meno milleottocento capifamiglia. Moltiplicando 1800 per 288 otteniamo 518400 grammi, cioè più di mezza tonnellata; se poi moltiplicassimo la cifra ottenuta per tutti i nuclei familiari di una regione, i numeri crescerebbero in modo esponenziale. Date queste cifre si può concludere che sicuramente riusare i contenitori diminuirebbe sostanzialmente la quantità di rifiuti da lavorare. Per farlo però sarà necessario cambiare le nostre abitudini e soprattutto avere la possibilità di poter ricaricare i contenitori in ogni supermercato. Forse con un buon coinvolgimento in questo senso da parte di tutti (come, per esempio, incentivi governativi ai supermarket per adottare i sistemi di ricarica e investimenti in campagne di sensibilizzazione) si potrebbe in un paio di anni riuscire ad abbassare la percentuale di rifiuti?

Roberto Nai

## La ciminiera “castellazzese” di Frugarolo



**N**el mese scorso è stata realizzata una ricerca universitaria sulla ciminiera in mattoni presso il cavalcavia ferroviario di Frugarolo, ad opera della studentessa Serena Volpini per il corso di Archeologia Industriale della facoltà di “Conservazione dei beni culturali” all'Università di Genova.

Il manufatto, realizzato negli anni Venti del secolo scorso, è alto oltre venticinque metri, con una muratura alla base di spessore variabile da 75 e 93 cm. I laterizi necessari alla costruzione provenivano probabilmente dalla fornace Bolloli di Cascinagrossa e dalla fornace Rangone di Castellazzo.

Le maestranze che hanno eretto la ciminiera erano quasi certamente castellazzesi: la ditta Fratelli Caniggia ha costruito nel centro di Castellazzo – nello stesso periodo – la ciminiera Pistarini, parzialmente demolita dopo il terremoto del 2000, ed a loro si deve con tutta probabilità anche l'intervento di Frugarolo, estremamente simile nelle forme del comignolo all'ultima ciminiera castellazzese. La ciminiera resta ora isolata all'interno di un lotto adibito a deposito da una ditta di trasporti, i cui titolari hanno comunque manifestato l'intenzione di conservare la testimonianza storica ed industriale.

Cristoforo Moretti

